

13 novembre

SANT'OMOBONO patrono della città e della diocesi

**Fratelli e sorelle,
mentre ci rallegriamo per il nostro santo patrono, che ci
è stato donato come luminoso modello di carità, in co-
munioni di fede con lui eleviamo al Padre la nostra
preghiera.**

Preghiamo insieme e diciamo: R. Aiutaci, Dio, nostra salvezza.

**Perché la Chiesa sia sempre fedele al messaggio evangelico, e
sappia rallegrarsi delle prove sofferte per Cristo, sapendo che la
vita fiorisce dalla morte, preghiamo. R.**

**Perché la nostra Chiesa cremonese goda in pienezza del con-
forto dello Spirito Santo e cresca nell'unità e nella carità,
preghiamo. R.**

**Perché Dio, che tutto governa nella sua provvidenza, dia a coloro
che hanno autorità lo spirito di servizio e di dolcezza, e li guidi
con la luce della sua sapienza, preghiamo. R.**

**Perché, stimolati dall'esempio di sant'Omobono, i credenti siano
la mano e la tenerezza di Cristo, ovunque incontrino un fratello
da amare e una sofferenza da lenire, preghiamo. R.**

**Perché i lavoratori abbiano il gusto dell'impegno coscienzioso e,
come sant'Omobono, sappiano rendere la loro vita una
preghiera vissuta, preghiamo. R.**

**Perché noi, che in questa Eucaristia celebriamo in fraterna
comunione il ricordo di sant'Omobono, siamo rinsaldati dalla
grazia dello Spirito e sospinti sulla via dell'operosa carità,
preghiamo. R.**

**O Dio, che susciti in mezzo a noi i santi, perché siano
segni rivelatori della tua bontà, donaci di credere al tuo
amore e di essere sempre mossi dagli stessi sentimenti
del Cristo tuo Figlio.**

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.